



Decreto Dirigenziale n. 203 del 22/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA SIDERPLASTICA S.R.L., CON SEDE LEGALE IN GIUGLIANO IN CAMPANIA ALLA VIA IV VIALE PARCO DELLA NOCE 4 ED OPERATIVA IN S.GENNARO VESUVIANO ALLA VIA POGGIOMARINO S.N.C., CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI TUBI IN PVC.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Siderplastica S.r.l.**, con sede legale in **Giugliano in Campania alla via IV viale Parco della Noce, 4 ed operativa in S.Gennaro Vesuviano alla via Poggiomarino, s.n.c.**, con attività di produzione di tubi in PVC, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n.159329 del 28/02/2011, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 19/04/2011 e conclusa il 14/06/2011, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. è stato acquisito il parere favorevole della Provincia, reso con nota prot. gen. n.44352 del 14/04/2011, con la prescrizione di elevare i camini C1, C2 e C3 di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti adiacenti entro un raggio di dieci metri dagli stessi;
 - a.2. l'ARPAC ha chiesto una relazione integrativa sul sistema di abbattimento delle polveri e delle SOV, la stima dei flussi di massa e delle concentrazioni a monte del sistema;
 - a.3. la Società con nota acquisita agli atti con prot. 378370 del 12/05/2011 ha trasmesso le integrazioni richieste dall'ARPAC e ha dichiarato che provvederà a dare riscontro alle richieste della Provincia;
 - a.4. il Comune ha dichiarato che in data 15/04/2011 la Società ha richiesto l'agibilità dell'immobile e che lo stesso si trova in zona D2 riservata alle attività produttive compatibili e relativi servizi di completamento. L'immobile è dotato di titoli concessori edilizi di cui l'ultimo è datato 22/03/1984 con n.54 e si è riservato di esprimere il proprio parere successivamente ad ulteriori accertamenti sulla conformità edilizia;
 - a.5. la Provincia con nota prot. 66390 del 13/06/2011 ha confermato il parere favorevole espresso nella prima seduta;
 - a.6. l'A.S.L., avendo acquisito la documentazione integrativa solo nella seduta conclusiva, si è riservata di esprimere il proprio parere igienico-sanitario entro 20 giorni;
 - a.7. l'Amministrazione procedente ha invitato l'ARPAC, assente alla seduta conclusiva, ad esprimere entro 20 giorni, dalla notifica del relativo verbale;

CONSIDERATO

- a.1. che il Comune con nota prot. int. 332/AT del 14/06/2011 ha comunicato che l'immobile ricade in zona D2 per attività produttive compatibili e relativi servizi di completamento del vigente PRG;
- a.2. che l'ASL con nota prot. 151/ex UOPC 78 del 04/07/2011 ha espresso parere favorevole;
- a.3. che l'ARPAC con nota prot. 24963 del 05/07/2011 ha espresso parere favorevole in quanto le tecnologie adottate per l'abbattimento degli inquinanti sono idonee al contenimento delle emissioni prodotte ed ha prescritto sostituzione del carbone attivo nei tempi e nei modi indicati nel Piano di manutenzione allegato all'istanza di autorizzazione, misure ed analisi delle emissioni da effettuarsi con

cadenza almeno semestrale e predisposizione di prese di campionamento al camino ed idoneo accesso per i successivi controlli;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su "considerato", lo stabilimento sito in **San Gennaro Vesuviano, alla via Poggiomarino, s.n.c.**, gestito dalla **Siderplastica s.r.l.**, esercente attività di produzione di tubi in PVC;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione di tubi in PVC, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **San Gennaro Vesuviano, alla via Poggiomarino, s.n.c.**, gestito dalla **Siderplastica s.r.l.**, con sede legale in **Giugliano in Campania alla via IV viale Parco della Noce, 4**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI E mg/Nmc	PORTATA A m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
C1	Trasporto polveri	Polveri di polimero	10	275	2,75	Impianto a manichette convogliate in un solo camino
C2	Trasporto polveri	Polveri di polimero	10	560	36	Due impianti a manichette
C3	Estrusione PVC	SOV Cloruro di vinile monomero Acroleina Aldeide formica	0.05	2800	2,8	Impianto a carbone attivo

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

- 2.2.i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **almeno semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, occorre **sostituire i carboni attivi nei tempi e nei modi indicati nel Piano di manutenzione allegato all'istanza di autorizzazione e predisporre prese di campionamento ai camini ed idoneo accesso per i successivi controlli;**
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Siderplastica S.r.l., con sede legale in Giugliano in Campania alla via IV viale Parco della Noce, 4 ed operativa in S.Gennaro Vesuviano alla via Poggiomarino, s.n.c.;**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **San Gennaro Vesuviano**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA/4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi